



Città di Nicotera

Prov. di Vibo Valentia

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA (Con i poteri del Consiglio Comunale)

N. 13

DEL 24/05/2017

**OGGETTO: LINEE GUIDA PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE
DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA 2017/2019.**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **VENTIQUATTRO**, del mese di **MAGGIO**, alle ore **12.50**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita **LA COMMISSIONE STRAORDINARIA** nelle seguenti persone:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
Dott. Adolfo VALENTE	COMMISSARIO	SI
Dott.ssa Michela FABIO	COMMISSARIO	SI
Dott. Nicola AURICCHIO	COMMISSARIO	SI

Giusto decreto del Presidente della Repubblica, in data 24 novembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 09/12/2016, con i poteri degli organi ordinari a norma di legge.

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Amelia Pagano Mariano

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art 49 del D.L.vo 18 agosto 2000:

- Il Responsabile dell'area amministrativa ha espresso per quanto concerne il profilo della regolarità tecnica, **PARERE FAVOREVOLE**, ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione contenuta nella legge n. 190/2012 e nei provvedimenti attuativi, tra cui i decreti legislativi n. 33/2013 (per come modificato dal D.L.vo n. 97/2016) e n. 39/2013 ed il D.P.R. n. 62/2013;

Vista la deliberazione Anac n. 831 del 3 agosto 2016 recante il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione;

Ricordato che nella determinazione Anac n. 12 del 28 ottobre 2015 “Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione”, viene tra l’altro affermato che *“Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l’approvazione da parte dell’assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l’organo esecutivo resta competente all’adozione finale. In questo modo l’organo esecutivo (e il suo vertice) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPC”*;

Valutata la esperienza maturata nell’Ente nella prima fase di applicazione della predetta normativa;
Visto il Piano triennali per la prevenzione della corruzione 2016/2018;

Rilevato che l’Anac, nella determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, ha auspicato una più accurata disciplina del processo di formazione del PTPCT che imponga una consapevole partecipazione degli organi di indirizzo ed una condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie, sia nella fase dell’individuazione, sia in quella dell’attuazione;

Giudicato che sostanzialmente nell’Ente non vi è stata una adeguata consapevolezza della importanza delle misure per la prevenzione della corruzione;

Ritenuto:

- che invece siamo di fronte ad una vera e propria priorità per l’attività politico-amministrativa, alla luce della ampiezza dei casi di corruzione e, più in generale, degli episodi di cattiva amministrazione che caratterizzano nel loro insieme l’attività delle pubbliche amministrazioni e, segnatamente, degli enti locali;
- che l’applicazione delle misure di prevenzione della corruzione sia una condizione preliminare per lo svolgimento di una efficace attività amministrativa;
- che sia necessario che anche tutto l’apparato burocratico dell’Ente a partire dai Responsabili e senza trascurare il rilievo che assume il massimo di coinvolgimento attivo di tutto il personale nella proposizione ed attuazione di un insieme coordinato di misure di prevenzione della corruzione;

Valutato che il coinvolgimento attivo degli organi di governo appare quanto mai necessario perché nell’ente si dia corso ad un insieme coordinato ed efficace di misure di prevenzione della corruzione e che questa non sia una attività meramente operativa di competenza del Responsabile per la prevenzione della corruzione e, più in generale, dei Responsabili dei servizi;

Ritenuto, su proposta del RPC, di approvare le seguenti linee guida in materia di prevenzione della corruzione, con cui si intende fornire indicazioni in ordine alle principali misure e adempimenti da porre in essere al fine di dare una effettiva attuazione delle disposizioni normative:

- garantire che nel processo di adozione del PTPCT siano assicurate il massimo della trasparenza, attraverso la pubblicazione sul sito dell’avviso per l’aggiornamento del Piano, e di partecipazione, attraverso l’impegno a stimolare con l’invio e la sollecitazione diretta, la presentazione di proposte ed osservazioni sullo schema di PTPCT;
- premettere al PTPCT una analisi del contesto esterno in cui si metta in adeguata evidenza, attingendo ai documenti disponibili, la condizione della comunità sui versanti, in particolare, della presenza di forme di criminalità organizzata e di episodi di corruzione;
- premettere al PTPCT una analisi del contesto interno, in cui si mettano in adeguata evidenza le condizioni organizzative ed i possibili fattori di anomalia e di rischio che si manifestano, anche con riferimento ad episodi di cattiva gestione ed alla incidenza di episodi di responsabilità che si sono manifestati;
- individuare le attività più elevato rischio di corruzione, oltre che in quelle dettate dalla legge n. 190/2012, anche in quelle indicate dall’Anac ed in quelle che nella condizione specifica si manifestano come tali e che possono essere individuate attraverso metodologie che riprendano le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione;
- individuare i principali fattori di rischio che si possono manifestare;
- individuare le misure di prevenzione che possono essere assunte;

- effettuare il monitoraggio dei procedimenti e dei processi in modo da individuare quelli a più elevato rischio di corruzione e, per ognuno di essi, indicare i fattori specifici di rischio e le misure di prevenzione più adeguate;
- definire i compiti attribuiti al Responsabile per la prevenzione della corruzione, dei dipendenti e dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- prevedere che per ogni articolazione organizzativa siano individuati i referenti per l'attività di prevenzione della corruzione;
- fissare le modalità organizzative più idonee per l'applicazione delle norme sulla trasparenza;
- definire idonee forme di monitoraggio e di verifica;
- prevedere forme di integrazione con le attività di controllo interno;
- prevedere forme di integrazione con il piano delle performance o degli obiettivi;
- impegnare le società e gli organismi partecipati ad adottare il PTPCT e verificarne il contenuto e la concreta applicazione;

Visto il parere favorevole richiesto e rimesso sulla proposta di deliberazione dal responsabile del servizio amministrativo in ordine alla correttezza amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18 agosto 2000, modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Con votazione unanime e favorevole,

DELIBERA

1) la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di impegnare il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la Commissione Straordinaria, rispettivamente nella presentazione della proposta e nella adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (di seguito PTPCT) del triennio 2017/2019 a:

- garantire che nel processo di adozione del PTPCT siano assicurate il massimo della trasparenza, attraverso la pubblicazione sul sito dell'avviso per l'aggiornamento del Piano, attraverso l'impegno a stimolare con l'invio e la sollecitazione diretta, la presentazione di proposte ed osservazioni sullo schema di PTPCT;
- premettere al PTPCT una analisi del contesto esterno in cui si metta in adeguata evidenza, attingendo ai documenti disponibili, la condizione della comunità sui versanti, in particolare, della presenza di forme di criminalità organizzata e di episodi di corruzione;
- premettere al PTPCT una analisi del contesto interno, in cui si mettano in adeguata evidenza le condizioni organizzative ed i possibili fattori di anomalia e di rischio che si manifestano, anche con riferimento ad episodi di cattiva gestione ed alla incidenza di episodi di responsabilità che si sono manifestati;
- individuare le attività più elevato rischio di corruzione, oltre che in quelle dettate dalla legge n. 190/2012, anche in quelle indicate dall'Anac ed in quelle che nella condizione specifica si manifestano come tali e che possono essere individuate attraverso metodologie che riprendano le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione;
- individuare i principali fattori di rischio che si possono manifestare;
- individuare le misure di prevenzione che possono essere assunte;
- effettuare il monitoraggio dei procedimenti e dei processi in modo da individuare quelli a più elevato rischio di corruzione e, per ognuno di essi, indicare i fattori specifici di rischio e le misure di prevenzione più adeguate;
- definire i compiti attribuiti al Responsabile per la prevenzione della corruzione, dei dipendenti e dell'Organismo di Valutazione;
- prevedere che per ogni articolazione organizzativa siano individuati i referenti per l'attività di prevenzione della corruzione;

- fissare le modalità organizzative più idonee per l'applicazione delle norme sulla trasparenza;
- definire idonee forme di monitoraggio e di verifica;
- prevedere forme di integrazione con le attività di controllo interno;
- prevedere forme di integrazione con il piano delle performance o degli obiettivi;
- impegnare le società e gli organismi partecipati ad adottare il PTPCT e verificarne il contenuto e la concreta applicazione;

3) di dare atto che il RPC, in riferimento a detti indirizzi, provvederà a redigere il PTPCT, nei tempi e modi previsti dalle disposizioni vigenti;

4) di trasmettere il presente atto al RPC, ai Responsabili dei servizi e all'Organismo di Valutazione, per i provvedimenti di propria competenza;

4) di disporre che copia della presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio online di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69;

5) di allegare al presente atto i pareri di cui all'art. 49 del D.l.vo 267/2000 e ss.mm.ii.;

6) di dichiarare, ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, e s.m.i., la presente deliberazione immediatamente esecutiva e che la stessa sarà efficace fino all'eventuale adozione di una successiva delibera di revoca o modifica.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott. Adolfo Valente _____

Dott.ssa Michela Fabio _____

Dott. Nicola Auricchio _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Amelia Pagano Mariano)

PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla REGOLARITA' TECNICA
IL RESPONSABILE
Dott.ssa Amelia Pagano Mariano

PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE
IL RESPONSABILE

ANNOTATO, per gli effetti dell'art. 153 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, l'IMPEGNO DI SPESA di € _____ al Cap. _____ del BP. 2017.

IL RESPONSABILE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il _____ Reg. Pubbl. n. _____ e vi rimarrà per quindici giorni.

Data _____

IL MESSO COMUNALE
Mercuri Francesco

Attesto, su dichiarazione resa dal messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il _____ e per 15 giorni consecutivi.

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Amelia Pagano Mariano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta, esecutiva in data _____ perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo n. 267/2000.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000, in data 24/05/2017

Lì, 25/05/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Amelia Pagano Mariano



Città di Nicotera

Prov. di Vibo Valentia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(con i poteri del Consiglio Comunale)

**OGGETTO: Linee guida per l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della
Corruzione e della Trasparenza 2017/2019.**

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime:

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 17472012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Nicotera, lì 22/05/2017

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA
F.to: Dott.ssa Amelia Pagano Mariano

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO: Dott. Adolfo Valente

F.TO: Dott.ssa Amelia Pagano Mariano

F.TO: Dott.ssa Michela Fabio

F.TO: Dott. Nicola Auricchio

<p>PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA IL RESPONSABILE F.TO: Dott.ssa Amelia Pagano Mariano</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE IL RESPONSABILE _____</p>
<p>ANNOTATO, per gli effetti dell'art. 153 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, l'IMPEGNO DI SPESA di € _____ al Cap. _____ del BP. 2017.</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	
<p>Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il _____ Reg. Pubbl. n. ____ e vi rimarrà per quindici giorni.</p> <p>Data _____</p>	<p>IL MESSO COMUNALE F.TO: Mercuri Francesco</p>
<p>Attesto, su dichiarazione resa dal messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il _____ e per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Data _____</p>	<p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO: Dott.ssa Amelia Pagano Mariano</p>
<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p><input type="checkbox"/> La presente deliberazione è divenuta, esecutiva in data _____ perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo n. 267/2000.</p> <p><input type="checkbox"/> La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000, in data 24/05/2017.</p> <p>Li, 25/05/2017</p>	
<p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO: Dott.ssa Amelia Pagano Mariano</p>	
<p>Si attesta che la presente copia è conforme all'originale</p> <p>Nicotera, li _____</p>	